



COMUNE DI ASSEMINI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 3

OGGETTO: L. N. 133/08 ART. 58. PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI ASSEMINI. PRESA D'ATTO DELLA NON DISMISSIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER L'ANNO 2025.

L'anno **2025** addì **26** del mese di **Febbraio** nel Comune di Assemini, presso l'Aula Consiliare del Comune di Assemini, convocato con appositi Avvisi per le ore **17.30**, si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
ARESU SILVIA	SI	MUSCAS NISIDE	SI
ATZORI LUISA	SI	NIOI ALBERTO	SI
CARBONI ELISA	SI	PARENTE ALESSANDRA	SI
CASULA ALESSANDRO	SI	PICCIAU SANDRO	SI
CIACCIO MARIA	NO	PILI EMANUELA	SI
CORRIAS DIEGO	NO	PILLONI RICCARDO	NO
DEMONTIS STEFANO	SI	PINTUS CORRADO	SI
FARCI NICOLO'	SI	PIRAS VERONICA	SI
GARAU RACHELE	NO	PIREDDU IGNAZIO	SI
GIACOBBE SILVIO MARIA	SI	PUDDU MARIO	SI
LECIS FRANCESCO	SI	SANNA SANDRO	SI
LOI ROBERTA	SI	STARA SABRINA	SI
MELIS CINZIA	SI		

Totale Presenti 21

Totale Assenti 4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. GIOVANNI MATTEI.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, NIOI ALBERTO

Sono nominati scrutatori i Consiglieri LOI ROBERTA, PICCIAU SANDRO, STARA SABRINA



COMUNE DI ASSEMINI

Il Presidente del Consiglio introduce il terzo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**L. N. 133/08 art. 58. Patrimonio immobiliare del Comune di Assemini. Presa d'atto della non dismissione di immobili di proprietà comunale per l'anno 2025**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza;

Illustra la proposta il Sindaco Mario Puddu, come riportato nel verbale integrale di seduta;

Il Presidente del Consiglio, constatata l'assenza di interventi, preso atto della proposta di deliberazione testé illustrata recante ad oggetto <<**L. N. 133/08 art. 58. Patrimonio immobiliare del Comune di Assemini. Presa d'atto della non dismissione di immobili di proprietà comunale per l'anno 2025**>>, invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 21**
- **Consiglieri assenti n. 4 (Pilloni, Garau, Corrias, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 21 – unanimità**

Visto l'esito della votazione sopra riportata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il patrimonio immobiliare del Comune alla luce delle recenti disposizioni - in materia di sviluppo economico e stabilizzazione della finanza pubblica deve essere considerato quale strumento strategico della gestione finanziaria e cioè come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare per il migliore perseguimento delle proprie finalità di erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della propria comunità;
- con Legge 6 agosto 2008 n. 133 è stato convertito in Legge con modificazioni il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" il quale all'art. 58 ha disposto una operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali;

In particolare l'art. 58:

- al comma 1 prevede che: *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";*
-

- al comma 2 prevede che: *“L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.”*;

Accertato che questo Comune dispone dell’inventario di tutti i beni immobili di proprietà dell’ente suddivisi e classificati in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente (art. 822, 823, 824, 825 e 826 C.C.) raggruppati a seconda delle categorie di cui alla modulistica ufficiale per la redazione del Conto del patrimonio (D.P.R. 194/96);

Vista la deliberazione della Consiglio Comunale n. 43 del 29.12.2023 recante ad oggetto “L.N. 133/09 art.58. Patrimonio immobiliare del Comune di Assemini. Presa d’atto della non dismissione di immobili di proprietà del Comune per l’anno 2024”, esecutiva ai sensi di legge, finalizzata all’adozione del Bilancio finanziario per l’anno 2024.

Considerato quindi che in base alla normativa predetta i beni inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possono essere venduti e/o valorizzati al fine di divenire fonte di entrate finanziarie per l’ente;

Verificato che allo stato attuale nessuno fra gli immobili di proprietà comunale ancorché suscettibile di valorizzazione non è però oggetto di dismissione;

Dato atto che:

- lo scrivente ha verificato che ai sensi del vigente Piano Comunale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, non sussistono per sé stesso e per il personale coinvolto nel procedimento condizioni di conflitto di interessi o di obbligo di astensione nei confronti dei soggetti coinvolti nel presente procedimento;
- con riferimento alla presente e al procedimento correlato, lo scrivente non si trova in condizione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell’articolo 6 bis della legge 241/90 e dell’articolo 6, comma 2 del D.P.R.62/2013.

Acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000

Visto l’art. 58 della L. 133/08;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò, premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA AD UNANIMITA’

Di adottare il presente atto, con il quale si prende atto che per l’anno 2025 nessuno degli immobili di proprietà comunale, ancorché suscettibile di valorizzazione non è però oggetto di dismissione, secondo quanto previsto dall’art.58 della L. 133/08, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, che ha disposto una operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO DIGITALMENTE
NIOI ALBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DIGITALMENTE
DR. GIOVANNI MATTEI

La presente deliberazione viene pubblicata in data ____/____/____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DIGITALMENTE
DR. GIOVANNI MATTEI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ____/____/____, in seguito alla
pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ____/____/____

IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

*L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di
procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L.
15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.*